

di Franco Luigi Sani

Le esportazioni in Italia nel 2024 hanno raggiunto 623,5 miliardi di euro, di questi «il 10% proveniva dall'Emilia-Romagna che è anche la prima regione in Italia per export pro capite». A dirlo è **Stefano Bellucci**, responsabile servizio global transaction banking di Bper Banca intervenendo a Motore Italia Emilia-Romagna 2025, progetto multimediale di Class Editori e Milano Finanza dedicato alla valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali della regione. Molte sono state le aziende premiate per l'attività di export. Una di queste è lo storico marchio di moda Furla, selezionato per la «forte affermazione del brand sui mercati esteri, specie in Estremo

Stefano Bellucci
Bper Banca

Oriente». L'export è un componente fondamentale della regione, «terza in Italia per numero di imprese che fatturano almeno un miliardo di euro nel 2023», spiega **Stefano Carrara** presidente di Leanus, piattaforma di analisi e valutazione d'azienda che ha fatto uno studio sulle pmi dell'Emilia Romagna con almeno due milioni di fatturato. «Abbiamo visto che la regione è ricca di iniziative imprenditoriali», aggiunge il manager, «la redditività delle imprese è cresciuta negli ultimi due anni e persino migliaia di aziende dei comuni nelle zone dell'alluvione hanno mantenuto occupazione, ricavi e marginalità».

Le società emiliane sono cresciute negli ultimi anni ma restano ancora dei grandi gap rispetto al mercato internazionale. «Il problema è che le pmi familiari non assumono manager esterni: in Europa sono circa il 60%, in Emilia-Romagna solamente il 28%. C'è un grande bisogno di far crescere la managerialità nella regione», spiega **Cristina Mezzanotte**, presidente di Manageritalia Emilia-Romagna, l'associazione di categoria che ha fatto un'indagine sui manager emiliani. «Il problema è che c'è carenza di manodopera e molta pressione fiscale sulle imprese e que-

MOTORE ITALIA Il progetto multimediale di Class Editori e Milano Finanza dedicato alla valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali italiane fa tappa nella regione leader per importo pro capite delle esportazioni

Emilia a tutto export

sto è un problema se si considera che le aziende devono affrontare un aumento generalizzato dei costi e il rallentamento dell'economia internazionale» ag-

Cristina Mezzanotte
Manageritalia E.R.

giunge **Enrico Pedretti**, direttore marketing di Manageritalia. Serve il sostegno delle istituzioni e delle banche del territorio per crescere ed espandersi. In Emilia-Romagna, infatti, il business

delle pmi è supportato in gran parte dagli istituti di credito locali. Un esempio di queste è la Banca di Bolo-

Enrico Pedretti
Manageritalia

gnna che ha raggiunto 5 miliardi di giro d'affari complessivo «Il segreto è fare

un mestiere meno sexy delle fintech ma stare vicini agli imprenditori locali che sono il nostro unico mercato di riferimento» spiega **Alberto Ferrari**, direttore

Alberto Ferrari
Banca di Bologna

generale della Banca di Bologna. «Penso che la taglia della nostra banca sia adatta a questo mercato dato che il tessuto della regione è fatto per il 90% da aziende che registrano meno di 100 milioni di fatturato».

Nel contesto d'incertezza dei mercati uno dei principali ostacoli alla crescita delle pmi è il prezzo dell'energia. Lo sa bene **Isabella Malagoli**, amministratore delegato del gruppo Hera Comm. «Abbiamo un problema strutturale. Prima importavamo dal 20 al 30% di gas della Russia, mentre oggi da 30 miliardi ne abbiamo importati due nel 2023 e cinque nel 2024. Il nostro prezzo dell'energia dipende dal gas, siamo in un contesto turbolento e l'Europa non sta riempiendo gli stoccaggi». Un esem-

Graziano Verdi
Italcer

pio di azienda italiana attenta alle questioni energetiche e alla sostenibilità è Italcer: gruppo nato nel 2017 con sede a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia, è uno dei principali player europei nel settore ceramico: «Stiamo per finanziare un brevetto di un prodotto che consente di convertire le emissioni nocive dei nostri stabilimenti in materie nobili che vendiamo poi all'industria farmaceutica e cosmetica. È un esempio di circolarità che ci permette di ridurre gli inquinanti e credo che sia di stimolo per le politiche europee per pensare a soluzioni ai prezzi alti dell'energia» spiega **Graziano Verdi**, vicepresidente di Confindustria Ceramica e ceo di Italcer. Non è un caso che l'azienda che ha ricevuto il premio Esg sia stata Florim, specializzata nella produzione di ceramiche per l'edilizia, «prima società nell'industria ad avere avuto la certificazione B Corp». Le altre realtà premiate sono state Investindustrial con il premio «Deal dell'anno», Piazza Hotels con il premio «Turismo & Attrattività», Iride Acque con il premio «Innovazione», Make Italia con il premio «pmi», Coswell con il premio «MF Italian Legal Rating», Baldi&Partners con il premio «Legal» e Wiscap con il premio «Export by Capital». (riproduzione riservata)

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale e dell'art. 125-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n 58

I signori azionisti di Aquafil S.p.A. ("Aquafil" o "Società"), sono convocati in assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno **28 aprile 2025**, alle ore 14:00, in 20121 - Milano, via Fliodrammatici 3, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; deliberare inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
2. Destinazione del risultato di esercizio, deliberare inerenti e conseguenti;
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - a. approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 58/1998;
 - b. deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998;
4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026 - 2034 e dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2026-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per informazioni sul capitale sociale, sulla legittimazione all'intervento in Assemblea (record date 15 aprile 2025) e

all'esercizio del diritto di voto (anche per corrispondenza), sul diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea (entro il giorno 8 aprile 2025), sul diritto di porre domande prima dell'Assemblea, (entro il 15 aprile 2025); si rinvia al testo integrale dell'avviso di convocazione disponibile sul sito internet della Società www.aquafil.com "sezione Investor Relations - Assemblee degli Azionisti - Assemblea 28 aprile 2025" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMarket Storage (www.emarketstorage.it)".

Le relazioni illustrative degli amministratori con il testo integrale delle proposte di deliberazione e l'ulteriore documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente, sono messe a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società in 38062 -Arco (TN), via Linfano n. 9, e sul sito internet della Società www.aquafil.com "sezione Investor Relations - Assemblee degli Azionisti - Assemblea 28 aprile 2025", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMarket Storage (www.emarketstorage.it)".

Arco (TN), 29 marzo 2025

La Presidente del Consiglio di Amministrazione (prof. Chiara Mio)

Avviso di deposito Relazione Finanziaria Annuale

Si informa che la Relazione finanziaria annuale (comprendente il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, le rispettive relazioni sulla gestione e le attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF")), la Rendicontazione di Sostenibilità al 31 dicembre 2024, redatta ai sensi del D.Lgs 2024/125, le relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione nonché la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, e la Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, sono stati messi a disposizione in data 28 marzo 2025 presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato

eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società www.aquafil.com nella sezione "Investor Relations - Assemblee degli Azionisti - 2025".

I bilanci e/o i prospetti riiepilogativi delle società controllate e collegate di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2429, commi 3 e 4, del codice civile nonché le situazioni contabili delle società controllate rilevanti non appartenenti all'Unione Europea predisposte ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento Mercati" Consob n. 20249/2017 saranno messi a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Arco (TN), 29 marzo 2025

Aquafil S.p.A.
Italy - 38062 Arco (TN) - Via Linfano 9
tel. +39 0464 581 111ra - fax +39 0464 532 267
PEC: pec.aquafil@aquafil.legalmail.it
Cap.Soc. Deliberato 90.522.417,36
di cui sottoscritto e versato Euro 49.722.417,28
C.F. IT 09652170961 - V.A.T. IT 09652170961 - REA TN 228169



www.aquafil.com